

TESSERAMENTI

# Al minore basterà la firma di un solo genitore

Sostanziali modifiche nell'ultimo consiglio: a un extracomunitario servirà solo un permesso di soggiorno valido

di Alessandro Luigi Maggi

Importante successo per la Lega Nazionale Dilettanti nel corso del Consiglio Federale tenutosi lo scorso 17 ottobre. La Figc ha infatti accolto alcune piccole ma sostanziali modifiche alle Norme Organizzative Interne in materia di tesseramento. Partendo all'articolo 39, «Il tesseramento dei calciatori»: ora un minore potrà ottenere un tesseramento annua-

le se debitamente sottoscritto dall'esercente la responsabilità genitoriale. Dunque, basterà la firma di un solo genitore (fermo restando la firma di entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale in caso di tesseramento pluriennale). «La modifica dell'art. 39 N.O.I.F. tiene conto delle richieste provenienti dalla base e prende atto anche di un chiaro orientamento degli Organi di Giustizia Sportiva federa-

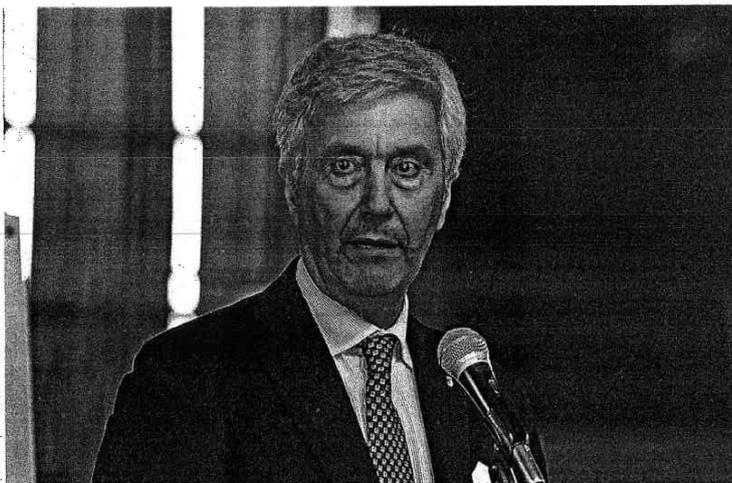
li che, soprattutto nel corso degli ultimi anni, hanno più volte ribadito come fosse sufficiente, nel caso dei minori, la sottoscrizione di uno solo degli esercenti la potestà genitoriale, in ciò ritenendo che il tesseramento di un calciatore costituisce un atto di ordinaria amministrazione» il commento del presidente della Lnd Cosimo Sibilia.

Si passa quindi al secondo passaggio fondamentale, ovvero

## «Provvedimenti in un'ottica di snellimento e semplificazione»

Cosimo Sibilia

l'articolo 40 quater: «Il tesseramento dei calciatori stranieri per le società dilettantistiche». Arrivando al comma 1.1, ora il giocatore dovrà presentare una copia del permesso di soggiorno in corso di validità alla data di richiesta del tesseramento, e non più fino al 31 gennaio successivo: «il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti si è attivato considerando come la norma, nella sua prece-



AVANTI Cosimo Sibilia, presidente della Lega Nazionale Dilettanti dall'inizio del 2017, incassa un importante successo

dente formulazione in tema di validità del permesso di soggiorno, contenesse un riferimento temporale troppo restrittivo e, pertanto, eccessivamente penalizzante per il tesseramento degli stranieri extracomunitari nei dilettanti. Anche a questo proposito, la L.N.D. si è resa parte diligente per adeguare la normativa alle mutate esigenze rappresentate dalle Società» la sottolineatura di Cosimo Sibilia, che ribadisce tutta la sua soddisfazione: «Il valore che assume l'adozione di questi provvedimenti, anche in un'ottica di semplificazione e di snellimento che consente di andare incontro alle Società ed essere al passo con i tempi». Dunque, un passo in avanti, che garantisce semplificazione burocratica, e maggiore accoglienza dei giocatori extracomunitari nel sistema calcio italiano. Anche se, in questo senso, come dimostra il «caso Messias», alcuni passi sostanziali dovrebbero essere fatti anche nel professionismo...